

RICERCATORI  
MAREMMANI

# In Etiopia a scavare in un villaggio preistorico

**GROSSETO.** La Società naturalistica e speleologica maremmana è di nuovo sul piede di partenza per l'Etiopia dove, nella zona intorno al villaggio di Gesuba, effettuerà una campagna di scavi e di ricerche archeologiche e geologiche. La partenza è fissata per il prossimo 16 novembre e la spedizione fa seguito a quella del 1995 e a quella del 2002.

Nel 2002 è stato anche compiuto uno scavo archeologico in un sito preistorico denominato Harurona Cave ricco di incisioni rupestri, documentato e pubblicato grazie alla presenza del socio paleontologo Luca Bachechi dell'Università di Firenze. Alla campagna di scavo, durata circa un mese, avevano partecipato 11 componenti dell'associazione.

Il presidente dell'associazione, Carlo Cavanna, coordinatore delle spedizioni, ha proposto per il 2003 una ricognizione del territorio circostante il sito preistorico scoperto. Il progetto è stato accolto dalle autorità etiopi ed è stato inserito fra le missioni archeologiche svolte nell'ambito della promozione e cooperazione culturale del Ministero degli esteri ottenendo così un parziale finanziamento dal ministero stesso ed un riconoscimento ufficiale della missione.

Un aiuto economico, oltre all'autofinanziamento dei partecipanti, è giunto quest'anno dall'assessorato alla cultura del Comune di Grosseto. Importante il supporto della ditta Kelli, che ha fornito un generatore per l'energia elettrica.

ca, della Farmacia Bartolozzi di Marina di Grosseto che, grazie a Marco Zuccheri, ha provveduto a numerosi medicinali ed integratori salini, della cartoleria Origami che mette a disposizione il proprio furgone per il trasporto dei materiali fino all'aeroporto di Fiumicino e della compagnia aerea Ethiopian Airlines che ha consentito una utile eccedenza di bagaglio. Hanno inoltre contribuito, grazie all'interessamento dell'assessorato all'agricoltura del Comune, con campioni di vino la Cantina Cooperativa Grossetana del Cristo, il Morellino di Scansano e la cantina di Capalbio.

Questi prodotti verranno utilizzati durante la degustazione di prodotti tipici maremmani da noi offerti, che si terrà il 4 dicembre all'ambasciata d'Italia di Addis Abeba, dopo una conferenza sui risultati della spedizione.

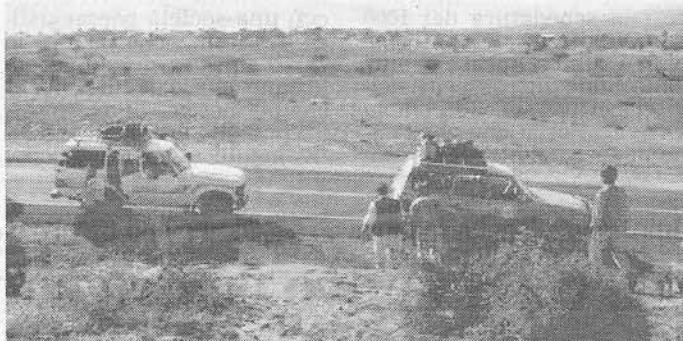
Dopo alcuni mesi di intenso lavoro organizzativo, durante i quali è stato reperito tutto il materiale necessario, finalmente il 16 novembre otto componenti della Società naturalistica speleologica maremmana partiranno per Addis Abeba.

## OTTO PERSONE

### I componenti del team

**GROSSETO.** Il team che si recherà in Etiopia è così composto: Carlo Cavanna (coordinatore della spedizione), Luca Bachechi (Responsabile scientifico), Gillo Lombardi, Igino Castelli e Cannavale Giovanni (speleologi), Torre Roberto, Moretti Debora e Landi Antonio (archeologi)

Nelle foto due momenti della precedente spedizione in Etiopia da parte degli studiosi grossetani



Dopo due giorni nella capitale d'Etiopia il team raggiungerà la città di Soddo, dove pernoverà presso una missione cattolica italiana alla quale porterà medicinali e vestiario. Il giorno dopo con altre due ore di fuoristrada rag-

giungerà il villaggio di Gesuba e qui allestirà un campo base con tende e attrezzature per il soggiorno. Una guida locale accompagnerà il team durante le ricognizioni sul territorio. Il team si sposterà con i fuoristrada e a piedi annotan-

do tutti i dati utili per compilare una guida da trekking: posizionamenti, difficoltà, dislivelli, tempi di percorrenza e fotografie dei siti di particolare interesse. Al ritorno verrà creato un apposito sito web per promuovere questi percorsi nel sud Etiopia e contribuire così ad una crescita turistica e perciò economica della popolazione residente.

Per la Società naturalistica speleologica questo progetto apre nuovi scenari di attività e di più solide collaborazioni con varie università italiane ed estere. E' già stata stipulata una apposita convenzione con l'università di Firenze e probabilmente verrà concordata una collaborazione con una università francese per il prossimo anno.